

29 marzo 2018

Il corpo e la rappresentazione corporea secondo la visione olistica

Sede del workshop

Centro Studi Eteropoiesi
Corso Francia n° 98
Torino

Orario: 9,00-17,00

Costo: € 100 + IVA

Ex allievi € 80+IVA

RELATORE

Andrea Pintonello, *Psicologo clinico, Specializzato in Psicomotricità, Pedagogia dello sport*

La rappresentazione corporea che sta alla base delle concezioni dominanti moderne è quella matematico-fisicalistica che concepisce la corporeità come materia.

In particolare l'avvento delle neuroscienze, cercano di ricondurre tutto il comportamento umano ad attività cerebrali: riducendo il pensiero, il comportamento, le emozioni all'attività elettrica della materia grigia.

Tentano di spiegare la mente a partire dal cervello, secondo un'ottica materialista, la vita "sarebbe riconducibile a una realtà sottostante, di natura biologica (sia che si tratti dei meccanismi dell'eredità genetica, sia del funzionamento del cervello)" (Legrenzi, Umiltà, 2009, p.55), ma oltre alla biologia, alla fisica e alla chimica è possibile ancora proporre delle interpretazioni e dei modelli scientifici, senza dover accettare solo livelli biochimici di spiegazione dei fenomeni.

In una visione olistica della persona, che lascia spazio ad elementi di interpretazione e di simbolismo che appartengono all'uomo fin dalla preistoria si propone di formare alla corporeità, per:

- promuovere il benessere globale lasciando libertà all'espressione sotto forma di gioco e piacevolezza.
- comprendere ed interpretare la comunicazione anche a livello di comunicazione tonico-emozionale, postura, movimento...
- ascoltare il proprio corpo, nel senso della sua espressività motoria: dalla percezione delle minime modificazioni somatiche alla comprensione del proprio coinvolgimento emozionale
- ascoltare le proprie emozioni espresse attraverso il corpo
- comprendere il proprio agire in rapporto allo spazio, agli oggetti, agli altri;
- sviluppare il piacere senso motorio
- promuovere l'aggiustamento tonico all'altro
- acquisire gli aspetti simbolici connessi al movimento, alla rappresentazione e alla relazione.



L'intervento verrà svolto alternando momenti teorici con sperimentazioni personali e di gruppo della propria corporeità.

Argomenti sviluppabili:

Corpo

Comprendere ed interpretare la comunicazione anche a livello di comunicazione tonico-emozionale, postura, movimento...

Ascoltare il proprio corpo, nel senso della sua espressività motoria: dalla percezione delle minime

Tonico emotivo

Corpo casa delle emozioni

Postura, tono, emozioni

Dialogo tonico emotivo con Sé e con l'Altro

Piacere corporeo

Unità di piacere

Sviluppo del piacere corporeo dal feto all'adulto

Unità

Visione olistica dell'essere umano

Percezione dell'unità corporea

Equilibrio e disequilibrio

Bigliografia

Legrenzi, P., Umiltà, C. A. (2009). *Neuro-mania: il cervello non spiega chi siamo*. Il mulino.

Per informazioni:

Centro Studi Eteropoiesi

Corso Francia 98 - Torino

Tel/Fax 011/7767831

eteropoiesi@eteropoiesi.it

www.eteropoiesi.it

centrostudieteropoiesi.blog

